



Per la diffusione immediata: 09/01/2017 IL GOVERNATORE ANDREW M. CUOMO

IL GOVERNATORE CUOMO ANNUNCIA LA DODICESIMA PROPOSTA DELLA SITUAZIONE DELLO STATO 2017: LANCIO DEL PROGRAMMA “NEW YORK PROMISE” (PROMESSA DI NEW YORK) PER FAR AVANZARE LA GIUSTIZIA SOCIALE E AFFERMARE I VALORI PROGRESSISTI DI NEW YORK

Rinnova l’antiquato sistema di libertà provvisoria su cauzione, assicura l’accesso a processi rapidi, innalza l’età della responsabilità penale e migliora le procedure di identificazione dei testimoni

Il Governatore firma due ordini esecutivi per eliminare il divario salariale

Lancia l’iniziativa “Siamo tutti immigrati” (“We Are All Immigrants”) per espandere le opportunità e dare potere agli immigrati in New York

Lotta contro i reati d’odio con la Joint Task Force e incoraggia la tolleranza con il nuovo Consiglio consultivo interconfessionale (Interfaith Advisory Council) guidato dal Cardinale Dolan

Il Governatore Andrew M. Cuomo oggi ha proposto il programma “New York Promise” – un vasto pacchetto di riforme senza precedenti per far avanzare i principi di giustizia sociale, affermare i valori progressisti di New York, e stabilire uno standard nazionale per la protezione contro tutte le forme di discriminazione.

“In questi tempi tumultuosi di instabilità e confusione, New York deve fungere da porto sicuro per i principi progressisti e la giustizia sociale che hanno plasmato l’America”, **ha affermato il Governatore Cuomo**. “Teniamo la torcia in alto per illuminare la strada verso l’opportunità, perché è quella la promessa di New York. Questa promessa non consiste in sole parole, ma in azioni, e noi ci impegneremo ancora di più per fare avanzare il progresso sociale che abbiamo ottenuto e continuare la battaglia”.

Il programma “New York Promise” comprenderà:

Riformare il sistema della Giustizia penale: Il Governatore propone un insieme complessivo di riforme, dall’arresto al processo, che assicureranno una giustizia uguale per tutti i cittadini. Il Governatore farà avanzare le seguenti nuove misure:

- Rinnovamento dell’antiquato sistema di libertà provvisoria su cauzione di New York
- Garanzia di accesso a processi rapidi
- Innalzamento dell’età della responsabilità penale

- Miglioramento delle procedure di identificazione dei testimoni
- Registrazione degli interrogatori della polizia per i reati gravi
- Estensione delle riforme della composizione del caso Hurrell-Harring a tutto lo Stato

Eliminare la disparità salariale: Il Governatore Cuomo ha firmato due ordini esecutivi per avviare New York in un processo di eliminazione rapida della disparità salariale. Gli ordini esecutivi concomitanti rafforzeranno le protezioni per l'equità salariale in New York, proibendo a tutti gli enti statali di valutare i candidati in base al loro salario precedente o di chiedere ai futuri dipendenti i loro precedenti salariali. New York inoltre richiederà agli appaltatori dello Stato di dischiudere i dati sul sesso, la razza e l'origine etnica dei dipendenti - mettendo a frutto il denaro dei contribuenti per promuovere la trasparenza e far avanzare la parità salariale in tutto lo Stato.

Espandere le opportunità per gli immigrati: L'iniziativa "Siamo tutti immigrati" sosterrà il successo delle famiglie e delle comunità di immigrati in New York. L'iniziativa comprende:

- Attuazione del Progetto di difesa degli immigrati dell'Empire State;
- Espansione dei servizi di naturalizzazione offerti presso l'Office of New Americans (Ufficio dei nuovi americani);
- Pressioni per il passaggio del DREAM Act; e
- Riunione della New York State Blue Ribbon Panel (Commissione del nastro blu dello Stato di New York) sugli immigrati per esprimere raccomandazioni che sostengano l'integrazione e il successo degli immigrati e delle loro famiglie.

Combattere i reati d'odio e incoraggiare la tolleranza: Il Governatore lancerà una Task Force statale contro i reati d'odio incaricata di investigare e agire da deterrente contro i casi di pregiudizio e discriminazione. La Task Force include membri della Polizia dello Stato di New York e della Divisione dei diritti umani dello Stato di New York (New York State Division of Human Rights), che indagheranno sui reati d'odio e condurranno interventi di sensibilizzazione comunitaria per educare i newyorkesi sui loro diritti. Inoltre, il Governatore ha annunciato la formazione di un nuovo Consiglio consultivo interconfessionale guidato dal Cardinale Dolan, per aiutare a raggiungere una comprensione e tolleranza maggiori di tutte le religioni e culture, promuovere l'apertura mentale e l'integrazione, e rafforzare gli sforzi dello Stato per la protezione di tutti i newyorkesi.

Il programma "New York Promise" comprende anche una serie di azioni, rivelate [Domenica](#), per modernizzare il sistema elettorale di New York, compresa la votazione anticipata, la registrazione automatica degli elettori e la registrazione nello stesso giorno del voto.

RIFORMA DEL SISTEMA DI GIUSTIZIA PENALE

Riformare la libertà provvisoria su cauzione e la custodia cautelare in attesa del processo

New York è attualmente uno dei soli quattro Stati nella nazione in cui i giudici non possono, per statuto, considerare se una persona costituisce o meno una minaccia per il pubblico se rilasciata dal carcere prima del processo. Questo sistema antiquato in

effetti mette sullo stesso piano la libertà e la condizione economica, anziché considerare se l'imputato ponga un rischio reale per la società se viene rilasciato prima del processo.

Questo sistema a due piani diversi può risultare nella carcerazione per mesi, e anche per anni, di chi è svantaggiato economicamente, perché non è in grado versare neanche una cauzione di modesta entità. In New York, ad esempio, nel 2015 l'importo medio di una cauzione era di 5.000 dollari per i reati gravi e di 1.000 dollari per le infrazioni. A seconda delle condizioni economiche di una persona, potrebbe essere facile permettersi di pagare questi importi, oppure semplicemente impossibili affrontarli, con le conseguenti libertà o detenzione. Questo iniquo è ingiusto.

Per riparare questo sistema disfunzionale, il Governatore Cuomo sta promuovendo una serie di riforme di vasta portata per permettere ai giudici di utilizzare una valutazione di rischio convalidata nell'ambito di tutte le determinazioni di rilascio in attesa dei processi. In base a questa normativa, i giudici si avvarranno di queste per determinare il rischio posto per il pubblico da una persona in caso di rilascio. Questo assicurerà che le persone a basso rischio possano essere rilasciate prima del loro processo, mentre quelle ad alto rischio rimarranno dietro le sbarre, e che i newyorkesi a basso reddito non siano puniti sproporzionatamente nel sistema della giustizia penale. Queste valutazioni saranno condotte da strumenti convalidati, oggettivi e trasparenti, per assicurare che nelle determinazioni di rilascio non vi sia pregiudizio. Inoltre, ciò potenzierà la sicurezza pubblica, assicurando che le persone ad alto rischio siano trattenute e rimangono dietro le sbarre.

Il Governatore inoltre lavorerà per offrire alternative alla custodia cautelare per le persone a basso rischio ed esaminerà l'uso della libertà provvisoria su cauzione attraverso un comitato consultivo. Il giudici dovrebbero avere più di due opzioni quando decidono se qualcuno debba stare in carcere o essere rilasciato prima del proprio processo. Permettendo ai giudici di definire delle condizioni, quali il presentarsi presso l'ufficio preposto o il monitoraggio, si diminuirebbe il numero di persone detenute inutilmente, e allo stesso tempo si manterrebbe la sicurezza pubblica.

Garantire l'accesso a processi rapidi

Il sesto emendamento della Costituzione degli Stati Uniti e la legge dello Stato garantiscono a tutti i cittadini accusati di un reato di avere un processo rapido e pubblico. Tuttavia, troppo spesso gli imputati sono trattenuti in custodia prima del processo per periodi di tempo eccessivamente lunghi e i tribunali sono sovraccaricati per il numero di casi penali pendenti. Ciò causa ritardi che disturbano il sistema giudiziario e hanno un impatto diverso sulle comunità a basso reddito e minoritarie.

Per ripristinare l'integrità del sistema giudiziario, New York attuerà nuove misure di riforma per assicurare che i casi penali procedano al processo senza ritardi indebiti e che le persone non siano trattenute in carcere per periodi di tempo irragionevoli.

Il Governatore sta facendo avanzare normative che ridurranno i ritardi inutili e gli aggiornamenti dei procedimenti giudiziari. La normativa proposta richiederà che le persone trattenute in custodia – e non solo i loro avvocati – acconsentano a una rinuncia di processo rapido che dovrà anche essere approvata da un giudice. Queste rinunce inoltre saranno concesse solo dopo che l'imputato detenuto sia apparso davanti a un giudice. Tutte le rinunce ai processi rapidi richiedono l'inclusione di una scadenza, in modo che imputato, avvocati della difesa, pubblici ministeri, e giudici capiscano per

quando è stato fissato il processo e non permettano a ritardi nel caso di intasare il calendario del tribunale.

Il Governatore inoltre lavorerà con il Giudice capo Janet DiFiore per sviluppare un approccio amministrativo efficace oltre che a consigliare ulteriori misure legislative per garantire che il diritto costituzionale a un processo rapido sia attuato in tutto lo Stato di New York. L'obiettivo sarà quello di sviluppare linee guida e proporre misure legislative finalizzate ad eliminare inutili confusioni, aumentando l'imparzialità nei procedimenti giudiziari e assicurare il diritto di tutti i newyorkesi a un processo rapido.

Elevare l'età della responsabilità penale

New York è uno di soli due Stati nella nazione che processano imputati di 16 e 17 anni nel sistema di giustizia penale per adulti, indipendentemente dal tipo dei loro reati. Correntemente in New York, dei 27.000 adolescenti arrestati nel 2015, approssimativamente l'86 per cento è stato arrestato per reati non violenti. Questi adolescenti entrano in un sistema giudiziario penale per adulti in cui devono affrontare la potenziale detenzione nelle prigioni delle Contee locali o nelle carceri statali.

Il sistema giudiziario per adulti non è un posto per giovani. Nello Stato di New York, vi sono approssimativamente 500 persone al di sotto dei 18 anni di età nelle prigioni locali e nelle carceri statali. Senza strutture e programmi adatti all'età, questi adolescenti devono affrontare un maggiore rischio di essere oggetto di aggressioni gravi, di diventare vittime di violenza sessuale e di commettere il suicidio.

Nel corso degli ultimi tre anni, il Governatore Cuomo ha adottato una drastica decisione per affrontare questa ingiustizia. Nel 2014, il Governatore Cuomo ha annunciato la creazione della *Commission on Youth, Public Safety, and Justice (Commissione sui giovani, sulla sicurezza pubblica e sulla giustizia)* per fornire raccomandazioni per la modernizzazione dei sistemi della giustizia penale e giovanile di New York, ed assicurare che i giovani ricevano i servizi di riabilitazione di cui hanno bisogno per diventare adulti produttivi e di successo. Nel 2015, il Governatore Cuomo ha accettato le raccomandazioni della commissione e ha affiancato i sostenitori nel chiedere all'organo legislativo dello Stato di approvare la legge denominata *Raise the Age (Innalza l'età)* per processare i sedicenni e diciassettenni come giovani, per tutti i reati eccetto per quelli di violenza grave, e offrire servizi di riabilitazione a tutti i minori. Successivamente quell'anno, dopo che l'organo legislativo ha mancato di agire, il Governatore ha emanato l'Ordine esecutivo N.150 che ha dato disposizioni al Department of Corrections and Community Supervision (Dipartimento correzionale e per la supervisione comunitaria, DOCCS) in collaborazione con l'Office of Children and Family Services (Ufficio per i servizi ai minori e alla famiglia), di attuare un programma per la rimozione dei minori dagli istituti correzionali per adulti, e il loro collocamento in una struttura idonea all'età.

Quest'anno, il Governatore Cuomo sta rinnovando il suo appello per l'innalzamento dell'età, *Raise the Age*, una volta per tutte. Il Governatore introdurrà una legge per assicurare che i sedicenni e diciassettenni che commettono reati gravi ricevano i necessari interventi e trattamenti convalidati. Coloro che commettono reati gravi dovranno comunque affrontare le proprie responsabilità, ma i loro casi saranno esaminati da giudici specificamente preparati. Inoltre, questi giovani avranno accesso a servizi specializzati che ridurranno i tassi di recidività, abbasseranno i tassi di criminalità giovanile, e offriranno significativi benefici di sicurezza pubblica per tutti i newyorkesi.

Migliorare le procedure di identificazione dei testimoni

L'identificazione erranea dei testimoni oculari è stata individuata come il fattore che più di ogni altro contribuisce alle condanne ingiuste. Le ricerche indicano che, quando effettuate in modo giusto, le procedure di identificazione hanno la massima affidabilità se condotte il più vicino possibile al momento del reato e dell'avvistamento e come prima procedura in cui un sospettato può essere identificato. Spesso, queste identificazioni sono effettuate utilizzando un confronto fotografico in cui viene mostrata una serie di fotografie, a una vittima o a un testimone di un reato, per confermare o negare l'identità di un sospettato. Questo può essere molto efficace per confermare se una persona era effettivamente coinvolta in un crimine – aiutando a proteggere persone innocenti dall'arresto e dalla condanna, e portando alla giustizia i colpevoli. Tuttavia, New York è il solo Stato nella nazione che proibisce, per legge, a una giuria di ascoltare le prove di un'identificazione effettuata da un testimone mediante un confronto fotografico.

È ora che lo Stato di New York affronti questa lacuna nel sistema della giustizia penale. Per aumentare l'accuratezza e l'attendibilità delle identificazioni dei testimoni. Il Governatore Cuomo promuoverà una legge che permetterà l'uso delle identificazioni fotografiche effettuate dai testimoni nei processi, in cui le procedure di identificazione sono state condotte adottando misure di sicurezza quali "blind" (cieco - l'amministratore non conosce l'identità del sospetto) e "blinded" (accecato - le foto sono tutte insieme). Questo cambiamento assicurerà che le giurie avranno le prove più affidabili sulle quali basare le proprie decisioni. Questa riforma – basata su un accordo tra l'Innocence Project (Progetto innocenza), l'Associazione dei Procuratori distrettuali dello Stato di New York (District Attorneys Association of the State of New York), e l'ordine degli avvocati dello Stato di New York (New York State Bar Association) – migliorerà l'integrità delle procedure di identificazione e potenzierà la sicurezza pubblica salvaguardandola contro le condanne ingiuste e assicurando che i criminali siano ritenuti responsabili.

Registrare le interrogazioni della Polizia per reati gravi

New York non richiede correntemente che gli interrogatori dei sospettati di reati siano registrati dalle agenzie delle forze dell'ordine. Gli interrogatori sono essenziali nei processi penali perché spesso forniscono le prove necessarie a condannare gli imputati colpevoli e ad esonerare quelli innocenti. Tuttavia, vi sono casi in cui persone vengono condannate ingiustamente sulla base di false confessioni e casi in cui gli agenti della polizia sono accusati ingiustamente di coercizione. Esiste un largo consenso tra le parti interessate nel settore della giustizia penale che la videoregistrazione degli interrogatori della polizia per le investigazioni penali sono un mezzo altamente efficace di combattere la possibilità di false confessioni o di coercizione da parte delle forze dell'ordine. Lo Stato di New York deve agire per proteggere l'integrità e l'affidabilità delle informazioni ottenute attraverso gli interrogatori dei sospettati di reati.

Il Governatore Cuomo sta proponendo una legge per aumentare la trasparenza e rafforzare la fiducia delle persone nel sistema giudiziario, richiedendo che le forze dell'ordine effettuino videoregistrazioni degli interrogatori durante la custodia delle persone sospettate di reati gravi, inclusi omicidio, rapimento e reati sessuali. La legge proposta si basa su un accordo tra l'Associazione dei Procuratori distrettuali dello Stato di New York, l'Innocence Project, e l'Ordine degli avvocati dello Stato di New York. Dal 2013, lo Stato ha sostenuto questa misura dettata dal buon senso con un finanziamento di oltre 3 milioni di dollari, con il sostegno aggiuntivo del Procuratore distrettuale di Manhattan Cyrus R. Vance Jr., per i dipartimenti di Polizia, gli sceriffi e gli uffici dei

Procuratori distrettuali per l'acquisto e l'installazione di apparecchiatura per la videoregistrazione, l'aumento delle stanze disponibili per la registrazione delle dichiarazioni nelle agenzie, e l'aggiunta di capacità di memorizzazione per l'apparecchiatura esistente.

Estendere a tutto lo Stato le riforme della composizione del caso Hurrell-Harring per gli imputati indigenti

La fornitura della difesa penale di qualità da parte del governo a persone che non possono altrimenti avvalersi della consulenza di un avvocato è di enorme importanza, come decretato dalla Corte Suprema degli Stati Uniti *nel caso Gideon v. Wainwright* e successivi. Eppure, casi di persone che ricevono livelli enormemente differenti di rappresentazione assegnata dai tribunali accadono troppo spesso. La qualità della rappresentazione fornita a coloro che non possono permettersi un avvocato non dovrebbe variare da una Contea all'altra. Lo Stato deve assicurare che tutti questi servizi critici forniti siano uniformemente di livello in tutto lo Stato.

Nel 2014, lo Stato ha negoziato con successo un accordo nel caso *Hurrell-Harring et al. v. State of New York et al.*, una causa intentata contro lo Stato e cinque Contee in base alla presunta mancata fornitura del necessario livello di servizi di difesa per le persone indigenti in quelle Contee, per attuare una vera riforma dei sistemi di difesa pubblica che stavano fallendo. Non esiste ragione per cui queste essenziali crescite della qualità di difesa fornita agli indigenti non avvengano in tutte le Contee dello Stato.

Per assicurare una rappresentazione giusta ed equa per tutti gli imputati, il Governatore Cuomo introdurrà un piano per il finanziamento da parte dello Stato del cento per cento del costo necessario a estendere tutte le riforme previste nella composizione del caso *Hurrell-Harring* a tutte le Contee dello Stato e alla City di New York, con la supervisione fiscale idonea, attraverso la divisione del bilancio (Division of Budget).

ELIMINAZIONE DELLA DISPARITÀ SALARIALE

Secondo i dati più recenti, le donne in New York guadagnano 87 centesimi sul dollaro rispetto a quanto guadagnano gli uomini. Le donne di colore, rispetto agli uomini bianchi, sono remunerate ancora peggio: Le donne afroamericane guadagnano in media 69 centesimi sul dollaro e le latine 58 centesimi sul dollaro.

Secondo i dati dell'Ufficio Censimenti statunitense (U.S. Census Bureau) nel 2015 negli Stati Uniti c'erano 12 milioni di famiglie con un singolo genitore – più dell'80 per cento delle quali con madri singole a capo della famiglia. In New York, più della metà dei bambini in tutto lo Stato sta crescendo in famiglie con un solo genitore. Inoltre, un rapporto McKinsey stima che la parità completa della forza lavoro porterebbe a ulteriori 4,3 *trilioni di dollari* di prodotto interno lordo degli Stati Uniti entro il 2025.

Il governo statale deve condurre con l'esempio e assicurare salari pari per tutti i newyorkesi. Per rafforzare la parità salariale in tutto lo Stato, il Governatore Cuomo ha firmato i seguenti ordini esecutivi:

Decreto esecutivo N.161

Il Decreto esecutivo N. 161 proibisce agli enti statali di chiedere i precedenti salariali ai futuri dipendenti. Poiché le aziende tendono a basare le offerte di salario sui precedenti salariali dei candidati, questa misura spezzerà il ciclo delle retribuzioni ingiuste, in modo

che le persone, in particolare le donne e le minoranze, non siano svantaggiate durante tutto il corso della loro carriera.

Un candidato per l'impiego presso qualsiasi ente statale non deve dichiarare la propria retribuzione corrente, né qualsiasi altra retribuzione precedente, finché non riceva un'offerta condizionale di impiego con la retribuzione. Una volta che l'offerta condizionale è stata effettuata, un ente statale può a quel punto richiedere e verificare le informazioni sulle retribuzioni. Se un ente statale è già in possesso delle informazioni sulla retribuzione precedente di un candidato, le informazioni non possono essere prese in considerazione nella determinazione del salario del futuro dipendente, a meno che questo non sia richiesto dalla legge o da un contratto collettivo. L'Ufficio delle relazioni con i dipendenti del Governatore (Governor's Office of Employee Relations) effettuerà il monitoraggio e la supervisione di questo processo e addestrerà il personale delle risorse umane degli enti statali sui requisiti della nuova misura.

Decreto esecutivo N.162

Il Decreto esecutivo N. 162 richiede che tutti gli appaltatori dello Stato rivelino i dati sul sesso, la razza, l'origine etnica, il titolo professionale e il salario di tutti i propri dipendenti in tutti i contratti, gli accordi e le commesse statali emessi ed eseguiti il o dall'1 giugno 2017. I contratti e le commesse emessi il o dopo quella data devono includere una clausola che identifichi questo requisito aggiuntivo. Inoltre, i subappaltatori devono anch'essi fornire le stesse informazioni per i propri dipendenti. Queste informazioni saranno riportate alle agenzie e alle autorità dello Stato su base trimestrale per contratti principali che abbiano un valore di oltre 25.000 dollari, eccetto per i contratti principali edili che abbiano un valore superiore ai 100.000 dollari, che saranno riportati su base mensile. Questo trarrà vantaggio dai dollari dei contribuenti per promuovere la trasparenza e il progresso verso la parità salariale.

L'annuncio si basa sull'Atto completo sulla parità delle donne (Women's Equality Act) del Governatore, firmato nel 2015, che ha rafforzato le protezioni per la parità salariale in New York vietando ai datori di lavoro di fare ritorsioni contro dipendenti che condividono informazioni sui salari e aumentando i danni e le penalità per i datori di lavoro che pagano meno del dovuto i propri dipendenti in base al sesso, alla razza o all'origine etnica. La legge inoltre ha potenziato le leggi sul traffico umano e le protezioni per le vittime della violenza domestica, e ha posto fine alla discriminazione per le gravidanze in tutti i luoghi di lavoro.

ESPANSIONE DELLE OPPORTUNITÀ PER GLI IMMIGRATI

l'INIZIATIVA "Siamo tutti immigrati"

L'iniziativa "Siamo tutti immigrati" comprende un pacchetto completo di proposte per espandere le opportunità per gli immigrati:

- **Fondo per la difesa degli immigrati dell'Empire State:** Il Governatore Cuomo lancerà il primo progetto della nazione, guidato dallo Stato, di difesa legale pubblica-privata per assicurare che tutti i newyorkesi abbiano accesso alla rappresentazione e processo dovuti, indipendentemente dal loro stato di cittadinanza. L'iniziativa verrà amministrata dall'Ufficio per i nuovi americani (Office for New Americans) e verrà gestita in collaborazione con le

organizzazioni per il patrocinio, i college e le università più importanti, gli studi legali, e le associazioni legali in tutto lo Stato.

- **Espandere i servizi di naturalizzazione attraverso l'Office for New Americans (Ufficio per i nuovi americani, ONA):** Il primo ufficio a livello statale della nazione focalizzato sulla crescente partecipazione degli immigrati nella vita civile ed economica, l'ONA costruirà a partire da successo della prima partnership della nazione pubblica-privata NaturalizeNY annunciata lo scorso luglio, effettuando un'altra lotteria per aiutare altri 1.500 immigrati di New York eleggibili a diventare cittadini degli Stati Uniti e a coprire i costi delle loro domande di naturalizzazione. L'iniziativa fornisce un supporto completo lungo l'intero processo di naturalizzazione – con valutazioni gratuite dei requisiti di ammissibilità, l'assistenza per l'inoltro della domanda, la preparazione all'esame di naturalizzazione e una lotteria per 2.000 voucher di imposta di naturalizzazione per gli immigrati a basso reddito ammissibili alla cittadinanza. Quasi un milione di cittadini di New York è eleggibile per acquisire la cittadinanza degli Stati Uniti oggi, ma molti non sono in grado di farlo perché non possono permettersi di pagare la tassa degli oneri amministrativi federali, che è aumentata a 725 dollari in dicembre. Mentre circa 464.000 newyorkesi si qualificano per l'esonero dagli oneri amministrativi federali sulla base del loro reddito, vi sono altri 158.000 newyorkesi che non si qualificano per l'esonero, ma per i quali la tassa rappresenta comunque una barriera alla naturalizzazione.
- **Blue Ribbon Panel (Commissione del nastro blu) sugli immigrati:** Per sostenere una riuscita integrazione degli immigrati e delle loro famiglie, il Governatore Cuomo riunirà la New York State Blue Ribbon Panel (Commissione del nastro blu dello Stato di New York) sugli immigrati. La commissione sarà composta da newyorkesi le cui storie personali riflettono la ricchezza e la profondità del successo ottenuto dagli immigrati nel nostro Stato. La commissione valuterà la corrente disponibilità di servizi statali che sostengono l'integrazione delle famiglie di immigrati ed esprimerà raccomandazioni su come allineare meglio le risorse per sostenere i nuovi arrivati.
- **Promuovere il passaggio del DREAM Act:** Il Governatore Cuomo promuoverà il DREAM Act per aprire finalmente le porte dell'istruzione superiore a migliaia di cittadini di New York. Il DREAM ACT darà agli studenti privi di documenti accesso al programma di assistenza per le tasse universitarie, Tuition Assistance Program, oltre che a borse di studio amministrate dallo Stato, aiutandoli a dare contributi ancora più importanti alla nostra comunità. Dal 2002, gli studenti privi di documenti si sono qualificati per il livello di tasse universitarie per i residenti dello Stato al SUNY e al CUNY purché in possesso della licenza scuola media superiore o dell'equivalente di un diploma di scuola media superiore rilasciato nello Stato. Eppure, ogni anno, molti studenti dotati di talento rimangono impossibilitati a realizzare il proprio potenziale, semplicemente perché manca loro l'accesso all'assistenza per le tasse universitarie che contribuisca al pagamento per la frequenza.

Promozione del successo degli immigrati in New York

Sin dall'assunzione del suo incarico, il Governatore ha firmato un Ordine esecutivo di vasta portata per assicurare l'accesso linguistico in tutte le agenzie statali, ha sospeso la partecipazione dello Stato in un programma federale che richiedeva alle forze

dell'ordine di aiutare ad identificare persone deportabili, ha firmato una legge che richiama alle loro responsabilità le entità che commettono frodi contro gli immigrati, e ha istituito l'Office for New Americans (Ufficio per i nuovi americani). Anche in veste di Procuratore generale, il Governatore Cuomo lavorò per contrastare le frodi legate all'immigrazione, utilizzando le leggi generali sui diritti civili per indagare e perseguire alcune società per aver ingannato gli immigrati. Ottenne condanne e composizioni in tribunale per oltre 23 milioni di dollari a favore della popolazione degli immigrati dello Stato.

New York ospita più di 4,4 milioni di immigrati, che rappresentano un newyorkese su cinque. Gli immigrati contribuiscono significativamente all'economia del nostro Stato come proprietari di imprese, lavoratori, consumatori e contribuenti.

LOTTA CONTRO I REATI D'ODIO E INCORAGGIAMENTO DELLA TOLLERANZA

Istituzione di una Hate Crimes Task Force (task force sui reati d'odio) a livello statale

In seguito a un aumento dei recenti rapporti sulla discriminazione, minacce basate sul pregiudizio, persecuzione e violenza, l'accordo prevede la creazione di una Hate Crimes Task Force (task force sui reati d'odio) a livello statale. Il gruppo di lavoro sarà composto da membri della Polizia di Stato, che saranno incaricati direttamente di prevenire, investigare e rilevare i reati d'odio in tutto lo Stato, nell'ambito della legge penale. La Divisione diritti umani farà parte della Task Force per informare le persone dei loro diritti e ricorsi, incluse le penalità per le discriminazioni.

Inoltre, la Task Force lavorerà con i leader delle Contee, i procuratori distrettuali, i leader dei distretti scolastici, i dipartimenti di polizia locale e altre parti interessate chiave per identificare le tendenze relative ai pregiudizi, le pratiche discriminatorie e le vulnerabilità basate sulle comunità nell'ambito di ciascuna Contea.

In base alla legge di Stato, una persona commette un reato d'odio quando intima una delle varie offese specificate nei confronti di una vittima particolare, questo a causa della percezione o credenza riguardo alla sua razza, colore, origine nazionale, antenati, sesso, religione, pratiche religiose, età, disabilità oppure orientamento sessuale, o quando un atto di questo genere viene commesso come risultato di quel tipo di percezione o credenza. I reati d'odio possono essere perpetrati contro un individuo, un gruppo di individui o contro proprietà pubbliche o private. Sempre sottostando alla legge statale, è illegale discriminare le persone secondo la loro razza, origine nazionale, religione, etnicità e svariate classificazioni protette.

Lancio della Tolerance and Understanding Initiative (Iniziativa sulla tolleranza e sulla comprensione)

Il Governatore ha lanciato la "The Tolerance and Understanding Initiative" per promuovere gli sforzi dello Stato per la protezione dei diritti civili e la lotta contro i discorsi d'odio che incoraggiano la paura e la violenza.

L'iniziativa include un Consiglio consultivo interconfessionale, costituito da leader religiosi, che si riunirà in incontri con funzionari dello Stato e leader comunitari presso istituzioni religiose in tutto lo Stato. Il Consiglio sarà guidato dal Cardinale Dolan e offrirà guida ai funzionari dello Stato su problemi di discordia pubblica, quali la violenza o le violazioni dei diritti umani commesse contro le persone a causa della loro confessione religiosa o di altre forme di identità. Il Consiglio promuoverà una maggiore comprensione e tolleranza di tutte le religioni e culture, promuoverà apertura mentale e

integrazione, e rafforzerà gli sforzi dello Stato per proteggere tutti i newyorkesi.

Nel novembre 2016, il Governatore Cuomo ha lanciato una linea diretta gratuita per la denuncia di atti di pregiudizio e discriminazione in tutto lo Stato. Fino ad oggi, è stato ricevuto un totale di 2.182 chiamate dalla linea verde diretta che sono state riferite alle agenzie appropriate per approfondimenti su reclami e accuse di discriminazione e pregiudizio. Inoltre, un totale di 86 chiamate è stato riferito alla Polizia di Stato perché siano investigate oltre che per offrire assistenza ad altre agenzie delle forze dell'ordine, nell'investigazione di potenziali reati di odio.

In quello stesso mese, il Governatore [ha annunciato](#) che avrebbe promosso la legge che amplia la protezione garantita dalla legge sui diritti umani dello Stato di New York (New York State's Human Rights Law) a tutti gli studenti all'interno dello Stato. Secondo la legge attuale, solamente gli studenti appartenenti a scuole private sono protetti dalla legge sui diritti umani, questo significa che uno studente appartenente a una scuola pubblica e che venga discriminato all'interno dell'istituzione scolastica, non ha i mezzi per reclamare.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418